Novaggio, 30.10.2022

Messaggio Municipale No. 09 - 2022

Che accompagna l'approvazione della modifica dell'articolo 33 del regolamento canalizzazione del Comune di Novaggio

Ris. Mun.	409
Data	07.11.2022
Per esame della commissione delle petizioni	

Signor presidente,
Signori/e consiglieri/e comunali

Premessa

Il Regolamento comunale delle canalizzazioni del comune di Novaggio risale al 1° gennaio 1993. Non sono mai state apportate modifiche. La modifica attuale del regolamento nasce dalla necessità di dover autofinanziare il dicastero canalizzazione e con gli attuali parametri risulta essere impossibile. Con l'approvazione della presente proposta verrà in seguito emessa la nuova ordinanza municipale. I nuovi parametri di fatturazione saranno fissati in maniera tale da poter finanziare il servizio canalizzazione al 100%. Si prospetta di conseguenza un aumento di Fr. 55 sulla tassa base e di Fr. 0.35 sulla tassa di consumo al metro cubo.

L'aumento dei costi è dovuto al contributo annuale che viene versato al Consorzio depurazione acque della Magliasina. Nel 2022 sono stati ultimati i lavori di ampliamento del nuovo impianto di depurazione questo comporta l'assunzione di un nuovo dipendente e la ricaduta degli ammortamenti annui sulla gestione corrente. In allegato potete trovare il preventivo 2023 del Consorzio depurazione acque della Magliasina di seguito viene riportata la tabella di riparto delle spese d'esercizio per l'anno 2023 con i contributi dei singoli comuni;

PREVENTIVO						
Comune	Chiave riparto [%]	Gestione corrente	Investimenti	Totale 2023 [fr.]	Acconto 1 2023 [Fr.]	Acconto 2 2023 [Fr.]
ALTO MALCANTONE	5.91%	120'524.74	53'533.72	174'058.46	104'400.00	60'900.00
ARANNO	2.31%	47'113.62	20'926.55	68'040.17	40'800.00	23'800.00
ASTANO	3.55%	72'341.74	32'132.18	104'473.91	62'700.00	36'600.00
BEDIGLIORA	3.85%	78'517.76	34'875.39	113'393.16	68'000.00	39'700.00
BIOGGIO (ISEO)	0.34%	7'011.69	3'114.40	10'126.08	6'100.00	3'500.00
CASLANO	26.78%	546'236.73	242'623.07	788'859.81	473'300.00	276'100.00
CURIO	3.06%	62'495.99	27'758.97	90'254.96	54'200.00	31'600.00
MAGLIASO	9.43%	192'354.46	85'438.47	277'792.94	166'700.00	97'200.00
MIGLIEGLIA	2.37%	48'298.22	21'452.72	69'750.94	41'900.00	24'400.00
NEGGIO	1.91%	38'942.62	17'297.22	56'239.84	33'700.00	19'700.00
NOVAGGIO	4.76%	97'061.71	43'112.10	140'173.81	84'100.00	49'100.00
PURA	7.83%	159'637.10	70'906.33	230'543.43	138'300.00	80'700.00
TRESA	24.59%	501'691.34	222'837.26	724'528.60	434'700.00	253'600.00
VERNATE	3.32%	67'747.67	30'091.62	97'839.29	58'700.00	34'200.00
Totale	100.00%	2'039'975.40	906'100.00	2'946'075.40	1'767'600.00	1'031'100.00

Informiamo che per il quadriennio 2023/2026 è prevista l'aggiornamento della chiave di riparto. Per il Comune di Novaggio non dovrebbero esserci particolari cambiamenti.

Questa modifica di fatturazione della tassa d'uso (art. 33) è da considerare temporanea in quanto nel prossimo periodo dovrà essere studiato un nuovo regolamento canalizzazione. Abbiamo ricevuto preavviso favorevole da parte del signor Zanzi Andrea responsabile dell'ufficio Sorveglianza federale dei prezzi per la soluzione proposta nel presente messaggio municipale.

Modifica proposta

Attuale articolo 33 Tassa d'uso	Proposta modifica articolo 33 Tassa d'uso
1. L'esercizio delle canalizzazione e degli impianti di depurazione è finanziato da una tassa d'uso prelevata annualmente dal Comune, conformemente all'art. 110 LALIA. 2. La tassa è fissata per ordinanza del Municipio sulla base dei risultati d'esercizio. 3. La tassa consiste in un importo variabile tra Fr. 0,20 e Fr. 0,90 per m3 di acqua potabile o industriale consumata e una tassa annuale da Fr. 40.- a Fr. 100.- per fuoco o appartamento o unità abitativa.	1. L'esercizio delle canalizzazione e degli impianti di depurazione è finanziato da una tassa d'uso prelevata annualmente dal Comune, conformemente all'art. 110 LALIA. 2. La tassa è fissata per ordinanza del Municipio sulla base dei risultati d'esercizio. 3. La tassa consiste in un importo variabile tra Fr. 0,20 e Fr. 2.00 per m3 di acqua potabile o industriale consumata e una tassa annuale da Fr. 40.- a Fr. 200.- per fuoco o appartamento o unità abitativa.

RISOLVERE

1. **È approvato la modifica dell'articolo 33 del regolamento Canalizzazioni di Novaggio;**
2. **Il Municipio è incaricato di dare avvio alle necessarie procedure per l'adozione del Regolamento;**
3. **Il Regolamento comunale delle canalizzazioni entra in vigore con l'approvazione della Sezione Enti Locali.**

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco	**Il Segretario**
Pozzi Andrea	Negri Igor

Allegati:
- attuale regolamento Canalizzazione del 1993

REGOLAMENTO COMUNALE DELLE CANALIZZAZIONI

(1 gennaio 1993)

INDICE

A. Generalità

Art. 1 Scopo
Art. 2 Basi Legali
Art. 3 Applicazione
Art. 4 Costruzione e manutenzione delle canalizzazioni
Art. 5 Impianti privati
Art. 6 Impianti comuni
Art. 7 Acque di scarico
Art. 8 Obbligo di allacciamento alla canalizzazione pubblica
Art. 9 Divieto di immissione
Art. 10 Allaccimento alla canalizzazione pubblica

B. Procedura

Art. 11 Domanda
Art. 12 Termine per l'esecuzione dell'allacciamento
Art. 13 Permessi per immissioni provvisorie di acque di scarico Proveninti da cantieri
Art. 14 Collaudo delle canalizzazioni e degli impianti

C. Prescrizioni tecniche

Art. 15 Smaltimento
Art. 16 Materiali
Art. 17 Raccordo
Art. 18 Pendenze e diametri
Art. 19 Posa
Art. 20 Pozzetti d'ispezione
Art. 21 Pompe
Art. 22 Rigurgito
Art. 23 Zone di protezione

D. Manutenzione impianti singoli

Art. 24 Obbligo di manutenzione
Art. 25 Canalizzazioni
Art. 26 Fosse di chiarificazione e biologiche
Art. 27 Impianti meccanico-biologici

Art. 28 Impianti di pretrattamento
Art. 29 Raccoglitori fanghi, sifoni, impianti di pompaggio
Art. 30 Pozzi perdenti

E. Contibuti e tasse

Art. 31 Contributi di costruzione
Art. 32 Tasse di allacciamento
Art. 33 Tasse d'uso
Art. 34 Tasse di allacciamento provvisorio immissioni di acqua provenienti dai cantieri
Art. 35 Esecutività dei cotributi e tasse
Art. 36 Interessi di mora

F. Norme transitorie e finali

Art. 37 Informazione
Art. 38 Contravvenzioni
Art. 39 Provvedimenti coattivi
Art. 40 Eliminazione impianti difettosi
Art. 41 Notifica al Dipartimento
Art. 42 Rimedi e diritti
Art. 43 Eliminazione impianti singoli
Art. 44 Rinvio
Art. 45 Entrata in vigore

A. Generalità

Art. 1 scopo

Il presente regolamento disciplina la costruzione e la manutenzione degli impianti e delle canalizzazioni destinati all'immissione delle acque di scarico nella canalizzazione pubblica (comunale o consortile), nelle acque superficiali (ricettore naturale) e all'infiltrazione nel suolo (dispersione superficiale o pozzo perdente).

Art. 2 Basi legali

Il presente regolamento ha le sue basi legali nella legislazione federale e cantonale in materia di protezione delle acque.

Art. 3 Applicazione

1. Il presente regolamento si applica in tutto il territorio giurisdizionale del Comune.

2. L'applicazione compete al Municipio**.**

Art. 4 Costruzione e manutenzione delle canalizzazioni comunali

1. Il Comune provvede alla costruzione della rete delle canalizzazioni comunali, conformemente ai progetti approvati dal Legislativo comunale e dall'Autorità cantonale competente, e alla loro manutenzione. La depurazione delle acque di rifiuto avviene tramite gli impianti del Consorzio depurazione acque di Curio e Novaggio.

2. Qualora le canalizzazioni, per motivi di interesse pubblico, vengano costruite su fondi privati, i rapporti tra le parti derivanti dal diritto di attraversamento, sono regolati dal vigente CCS e dalla legge di espropriazione.

3. Il comune demandare al Consorzio Depurazione acque i lavori di manutenzione relativi alle opere proprie (rete di canalizzazione, stazioni di pompaggio ecc.).
   I rapporti tra i due Enti pubblici, saranno, in questo caso, definiti mediante apposita convenzione.

Art. 5 Impianti privati

1. Sono considerati impianti privati le canalizzazioni e tutte le installazioni accessorie alla canalizzazione che permettono il sollevamento, l'infiltrazione, la ritenzione, chiarificazione, il pretrattamento delle acque di scarico, quali: pompe, pozzi perdenti, bacino d'accumolo, fosse di chiarificazione e di digestione, separatori, ecc.

2. Tutte le canalizzazioni e gli impianti collocati all'interno dei fondi privati, sono considerate di proprietà privata, riservate le eccezioni di cui all'art. 4.2.

3. Nel caso di collettori privati che attraversano fondi di proprietà altrui, tutti i rapporti di diritto circa la proprietà, l'attraversamento, la costruzione, la manutenzione e la pulizia devono essere regolati per convenzione in base al CCS.
   Le convenzioni devono essere iscritte a registro fondiario.
   Rimangono riservate le disposizioni del presente regolamento.

Art. 6 Impianti comuni

Quando non sia possibile l'allacciamento razionale diretto di più stabili alla canalizzazione pubblica, il municipio si adopera affinchè tutti gli interessati procedano alla costruzione e alla manutenzione di un'unica canalizzazione di allacciamento alla canalizzazione pubblica. Resta riservato l'art. 59 LALIA.

Art. 7 Acque di scarico

1. Sono considerate acque di scarico, le acque alterate dall'uso domestico, industriale, artigianale, le acque meteoriche che scorrono da superfici edificate o consolidate, come pure le acque chiare (o parassitarie).

2. A seconda della loro natura e origine le acque di scarico sono definite come segue:

   - **acque luride o di rifiuto:** sono le acque provenienti dall'economia domestica, dall'industria, dall'artigianato, dalle piscine, ecc.

   - **acque meteoriche:** sono le acque provenienti dai tetti, dalle strade, dai piazzali.

- **acque chiare:** sono le acque di raffreddamento, di climatizzazione, di pompe di calore, dei drenaggi, di scarico di fontane, di ruscelli, di sorgenti, di toppo pieno di serbatoi d'acqua potabile, ecc.

Art. 8 Obbligo di allacciamento alla canalizzazione pubblica

1. Tutte le costruzioni e gli impianti devono essere allacciati alla rete delle canalizzazioni pubbliche, riservate le eccezioni previste dalla legislazione federale e cantonale in materia.

2. Le acque di rifiuto provenienti da attività artigianali industriali o simili, devono essere pretrattate all'origine prima della loro immissione nella pubblica canalizzazione conformemente all'Ordinanza federale sull'immissione della acque di rifiuto.

3. L'obbligo di allacciamento esiste anche qualora l'evacuazione può avvenire solamente tramite impianto di sollevamento o di pompaggio.

4. L'obbligo di allacciamento esiste al momento della messa in esercizio della canalizzazione pubblica.

5. L'ordine di allacciamento delle costruzioni e impianti esistenti entro il perimetro del PGS è di competenza del Municipio.
Per le costruzioni e gli impianti esistenti fuori dal perimetro del PGS, decide il Dipartimento.

Art. 9 Divieto di immissione

Le sostanze che non possono essere immesse nella canalizzazione devono essere eliminate conformemente alle istruzioni dell'Autorità cantonale.

È vietato in particolare immettere direttamente o indirettamente le seguenti sostanze:

- gas e vapori
- materie velenose, infettive, infiammabili, esplosive e radioattive
- sostanze nauseabonde
- scoli di fosse per colaticcio, di letami, di compostaggio, di sili
- materie la cui qualità possono provocare dei disturbi alle canalizzazioni e all'impianto di depurazione come p.es. sabbia, ghiaia, detriti, rifiuti, ceneri, scorie, scarti di cucina, di macelli e macellerie, tessili, resti di distillazione.,
- depositi di raccoglitori di fanghi, di fosse di chiarificazione, di serbatoi olii e grassi, ecc.,
- materie viscose e fangose quali catrame, calce, fanghi di lavorazione di pietra naturali e artificiali, impianti di betonaggio e lavaggio inerti,
- olii, grassi, benzina, benzolo, gasolina, petrolio, solventi, ecc.,

- liquidi con una temperatura superiore ai 40°C per una durata d'immissione superiore ai 300 secondi,

- acidi e basi in concentrazioni dannose.

Art. 10 Allacciamento alla canalizzazione pubblica

1. L'immissione delle acque di scarico nella canalizzazione pubblica avviene tramite una condotta d'allacciamento, a partire dal pozzetto d'ispezione a confine del fondo privato, sino al punto d'innesto nel collettore pubblico.

2. L'esecuzione, la manutenzione e le spese di allacciamento sono a carico del proprietario. Nel caso di realizzazione di nuove canalizzazioni, il Comune può procedere all'esecuzione della condotta di allacciamento, direttamente o per il tramite di imprese da esso designate o autorizzate.
Le relative spese sono a carico del proprietario.

3. Per i fondi non edificati dovrà essere predisposto l'allacciamento, contemporaneamente ai lavori di posa della canalizzazione pubblica. Dove le condizioni tecniche dei fondi privati lo consentono occorre eseguire un pozzetto d'ispezione prima dell'innesto nella canalizzazione pubblica ai lavori di posa della canalizzazione pubblica.
Dove le condizioni tecniche dei fondi privati lo consentono occorre eseguire un pozzetto d'ispezione prima dell'innesto nella canalizzazione pubblica.

4. Nel caso di rifacimento della canalizzazione pubblica, le condotte di allacciamento esistenti verranno ripristinate a spese del Comune, semprechè le stesse siano conformi alle prescrizioni del presente regolamento. In caso contrario il rifacimento sarà a carico del proprietario.

B. Procedura

Art. 11 Domanda

1. Il progetto di smaltimento delle acque di scarico dei fabbricati dev'essere approvato dal Municipio, osservata la procedura della notifica prevista dall'art. 36 RALE.

2. Il progetto, in 2 copie, deve contenere le indicazioni concernenti il genere, la provenienza e il sistema di evacuazione delle acque di scarico ed essere corredato dai seguenti piani:

a) piano di situazione 1:500 (1:1000) rilasciato dal geometra revisore con l'indicazione sull'ubicazione del collettore pubblico al quale ci si deve allacciare, la condotta di allacciamento, l'ev. ricettore naturale;

b) pianta 1:100 delle canalizzazioni dello stabile e degli impianti di dispersione e di ritenzione con l'indicazione delle caratteristiche tecniche (diametri, pendenze, quote, materiali, ecc.).

Sul piano devono figurare pure le superfici di diversa utilizzazione e relative indicazioni sull'evacuazione delle acque di scarico.
A seconda delle esigenze il piano deve pure contenere tutti i punti di raccolta e indicare il genere e il numero degli apparecchi raccordati (WC, bagno, lavatoio, pluviali, ecc.);

c) In casi particolari può essere richiesto un piano separato di smaltimento delle acque, 1:200 (ev. 1:500), con le indicazioni circa il modo in cui vengono evacuati i diversi generi di acque di scarico, segnatamente:

- superfici di circolazione con autoveicoli
- superfici destinate al posteggio
- piazzuole di lavaggio
- viali
- superfici coperte
- aree verdi;

d) profilo longitudinale (nella medesima scala prevista sotto lettera b) delle canalizzazioni e manufatti;

e) dettaglio 1:10 (1:20) dei manufatti speciali (pozzetti, profilo normale di posa, impianti di dispersione, ecc.)

3. L'allacciamento ad un collettore deve essere approvato dal Municipio previo preavviso del Consorzio secondo la procedura sopraccitata.

4. Nel caso di allacciamenti di più abitazioni (impianti comuni, ecc.) la domanda dev'essere presentata secondo la procedura prevista dalla LE per il rilascio del permesso di costruzione.

5. Il progetto di smaltimento delle acque di scarico di nuovi fabbricati viene approvato nell'ambito della procedura prevista dalla LE per il rilascio del permesso di costruzione.

Art. 12 Termine per l'esecuzione dell'allacciamento

Il Municipio provvederà, tramite apposita ordinanza, a dare le necessarie indicazioni di carattere tecnico e fissare il termine per l'allacciamento.

Art. 13 Permessi per immissioni provvisorie di acque di scarico provenienti da cantieri

1. L'immissione provvisoria di acque di scarico provenienti da cantieri soggiace a permesso.

2. La domanda d'immissione deve essere accompagnata da una relazione tecnica che documenti la necessità d'evacuazione delle acque e i provvedimenti adottati per il loro trattamento.

3. L'immissione provvisoria è soggetta al pagamento di una tassa d'uso, ai sensi dell'art.34 del presente regolamento.

4. Le acque di rifiuto di cantieri (WC, mense, ecc.) vanno immesse nella canalizzazione pubblica. Le acque di prosciugamento della falda freatica vanno immesse nella canalizzazione per acque meteoriche o chiare, in un ricettore superficiale o reinmesse nel sottosuolo. L'immissione nel collettore per sole acque luride o miste può avvenire solo eccezionalmente e con il permesso del Municipio.

Art. 14 Collaudo delle canalizzazioni e degli impianti

1. Prima del reinterro delle canalizzazioni e della massa in esercizio degli impianti deve essere richiesto al Municipio il collaudo degli stessi.

2. In casi particolari può essere richiesta, al momento del collaudo, la prova di tenuta degli impianti.

3. Il Municipio rilascerà al proprietario un certificato attestante l'esecuzione conforme delle opere.

4. Al momento del collaudo il proprietario deve consegnare al Municipio i piani di rilievo.

5. Il rilievo dev'essere allegato al catastato degli impianti giusta l'art.4 DE 3 febbraio 1977.

6. La consegna del rilievo delle opere può essere impostato anche per impianti esistenti.

c. Prescrizioni tecniche

Art. 15 Smaltimento delle acque di scarico

Acque luride o di rifiuto

1. Le acque luride o di rifiuto, all'interno del sedime privato, devono essere raccolte separatamente dalle acque meteoriche e chiare ed immesse nella canalizzazione pubblica, conformemente alle indicazioni del PGS.

2. Le acque delle piazzuole adibite al lavaggio delle autovetture vanno immesse nella canalizzazione per sole acque luride o miste.

3. In zona S III di protezione della captazione dell'acqua potabile, tutti gli innesti vanno eseguiti in pozzetti di controllo e le tubazioni devono avere un rinfianco completo in calcestruzzo.

Acque meteoriche

1.1 Nelle zone che, secondo il PGS, sono idonee all'infiltrazione, le acque meteoriche devono essere eliminate in loco tramite dispersione superficiale o pozzi perdenti, con l'adozione, se del caso, misure di ritenzione. È ammessa l'immissione delle acque meteoriche nella canalizzazione pubblica o in un ricettore naturale, nel caso in cui il privato dimostri, con una documentazione appropriata, che la zona non è idonea all'infiltrazione.

1.2 Le acque meteoriche dei piazzali e delle strade vanno disperse superficialmente a condizione di non creare danno a terzi. Le stesse, nelle zone previste dal PGS, possono essere immesse nel collettore per acque meteoriche o in quello per acque miste.

2. Nelle zone che, secondo il PGS sono parzialmente idonee all'infiltrazione, le acque meteoriche,
escluse quelle dei piazzali e delle strade, devono essere, nella maggior misura possibile, disperse superficialmente o in pozzo perdente, con l'adozione, se del caso, misure di ritenzione. È autorizzata l'immissione in canalizzazione o in un ricettore naturale del quantitativo non eliminabile in loco.

3. Nelle zone non idonee all'infiltrazione, le acque meteoriche devono essere immesse, secondo il PGS, in un ricettore superficiale o nella canalizzazione per acque miste o per acque meteoriche o chiare, con l'adozione, se del caso, di misure di ritenzione.

4. Non è permessa l'immissione di acque meteoriche nel collettore per sole acque luride.

5. Non è permessa l'infiltrazione nella zona di protezione S III. Le acque vanno convogliate al collettore per acque miste. Per le nuove costruzioni è permessa, se questo non causa danni a terzi, la dispersione superficiale delle acque provenienti dai tetti.

Acque chiare

1.1 Nelle zone che secondo il PGS sono idonee all'infiltrazione, le acque chiare devono essere eliminate in loco con dispersione superficiale o pozzi perdenti.

1.2 È Ammessa l'immissione delle acque chiare nella canalizzazione per acque meteoriche o chiare o in un ricettore naturale, nel caso in cui il privato dimostri, con una documentazione appropriata, che la zona non è idonea all'infiltrazione.

2. Nelle zone che, secondo il PGS, sono parzialmente idonee all'infiltrazione, le acque chiare devono essere, nella maggior misura possibile, disperse superficialmente o in pozzo perdente.
È autorizzata l'immissione nella canalizzazione per acque meteoriche o chiare o in un ricettore naturale del quantitativo non eliminabile in loco.

3. Nelle zone non idonee all'infiltrazione, le acque chiare devono essere immesse, conformemente alle indicazioni del PGS, in un ricettore naturale o nella canalizzazione per acque meteoriche o chiare.

4. Non è permessa l'immissione di acque chiare in una canalizzazione per sole acque chiare in una canalizzazione per sole acque luride o acque miste.

Art. 16 Materiali

1. L'allacciamento delle acque luride alla canalizzazione pubblica deve essere seguito con una canalizzazione a tenuta stagna con giunti a bicchiere, in PVC, polietilene, cemento - amianto, grès, ghisa, ecc.

2. Per evacuare le acque meteoriche non sono richiesti tubi con giunti a bicchiere.

Art. 17 Raccordo

1. Il raccordo alla canalizzazione pubblica si effettua normalmente nella direzione di deflusso con un angolo di 45° con relativo pezzo sagomato. Nei seguenti casi l'allacciamento deve avvenire in pozzetti esistenti o nuovi:

- in falda freatica
- in presenza di grandi quantità d'acqua
- in caso di pendenza sfavorevole al pezzo di raccordo
- in caso di allacciamento a piccoli collettori principali (ad. Es. con DI = 250mm)

Deroghe sono ammesse in casi giustificati

2. L'allacciamento alla canalizzazione pubblica avviene di regola al di sopra dell'asse del tubo, in ogni caso però al di sopra del livello del deflusso per tempo secco.

Art. 18 Pendenze e diametri

1. Le canalizzazioni devono essere rettilinee con pendenza regolare.
La pendenza ideale per canalizzazioni per acque luride è situata tra **3e 5%.**
Le pendenze minime sono le seguenti:
acque luride 2%
acque meteoriche e chiare 1%

2. Possono essere ammesse pendenze inferiori, se i valori fissati qui sopra dovessero causare delle difficoltà tecniche e spese sproporzionate.

3. Il dimetro minimo delle canalizzazioni è il seguente:

acque luride DI = 150 mm
acque meteoriche e chiare DI = 100 mm

Art. 19 Posa

1. Le canalizzazioni devono essere avvolte in un bauletto di calcestruzzo CP 200.

2. Le canalizzazioni devono essere posate al di sotto del limite del gelo.
Generalmente le canalizzazioni sono da posare con una copertura di almeno 50 cm.

3. Riempimento dei fossi

3.1 Particolare cura deve essere posta al riempimento e costipamento dei fossi, che deve avvenire con materiale idoneo. Lo strato a diretto contatto con le condutture deve essere di materiale privo di sassi.

3.2 Per il riempimento del fosso occorre attendere una sufficiente stagionatura del calcestruzzo

di sottofondo o di avvolgimento.

3.3 Lungo le strade e pizze di pubblico transito, il fosso deve essere completamente riempito con materiale alluvionale idoneo, alfine di evitare cedimenti del campo stradale.

3.4 Il costipamento del materiale, da eseguire a strati dello spessore massimo di 30/50 cm, deve avvenire con mezzo meccanico adeguato o mediante allagamento del fosso.

4. Se una canalizzazione viene posata parallelamente ad una condotta di acqua potabile deve essere mantenuta una distanza minima di 50 cm, sia orizzontalmente che verticalmente, ritenuto che la canalizzazione dev'essere posata alla quota inferiore.

5. Deroghe al precedente capoverso devono essere preventivamente autorizzate dal laboratorio cantonale d'igiene di Lugano (LCI).

Art.20 Pozzetti d'ispezione

1. Pozzetti d'ispezione sono da predisporre nei seguenti casi:

- sulla condotta d'evacuazione del sedime, prima dell'immissione nella canalizzazione pubblica,
- in corrispondenza di cambiamenti di pendenza, di direzione e di diametro,
- nei raccordi di condotte importanti.

2. A seconda della profondità, i pozzetti devono avere i seguenti diametri minimi:

- fino a 0,6 m D = 600 mm
- fino a 1,5 m D = 800 mm
- sopra 1,5 m D = 1000 mm

3. Quando la profondità dei pozzetti d'ispezione supera 1,2 m gli stessi dovranno essere muniti di scalini di accesso, in alluminio e ad una distanza massima di 30 cm.

4. Per evitare il deposito di fanghi, il fondo dei pozzetti dovrà essere modellato a forma di cunetta.

5. I pozzetti d'ispezione dovranno essere muniti di coperchi inodori del diametro minimo di 60 cm.

Art. 21 pompe

Ove l'allacciamento alla canalizzazione pubblica non possa essere eseguito per gravità , il proprietario è tenuto ad installare un impianto di pompaggio e relativi accorgimenti atti a evitare un allagamento dei locali

Art. 22 Rigurgito

In caso di possibilità di rigurgito il Municipio comunicherà al proprietario la relativa quota rigurgito. È compito del proprietario di mettere in atto, nelle sue possibilità, i necessari accorgimenti per evitare eventuali rigurgiti.

Art. 23 Zone di protezione

1. Nelle zone di protezione (zona S) di captazioni d'acqua sotteranea, le canalizzazioni devono soddisfare i requisiti posti nelle norme SIA 190, per quanto riguarda la qualità dei tubi (stagni) e la prova di tenuta, la quale è obbligatoria.

2. In zona II di protezione sono da prevedere accorgimenti tecnici che rendano immediatamente percepibili eventuali perdite e che possano trattenere le stesse (ad. es. cunicoli, tubi doppi, tubi a parete doppia, ecc.).

D Manutenzione degli impianti privati

Art. 24 Obbligo di manutenzione

1. La rete delle canalizzazioni e gli impianti privati devono essere sempre mantenuti in buono stato di conservazione e di funzionamento.

2. Gli stessi devono essere accessibili in ogni momento per la loro manutenzione, pulizia, lavatura e disinfezione.

3. L'obbligo della manutenzione compete al proprietario.

4. Le canalizzazioni e gli impianti non conformi alle prescrizioni del presente regolamento devono essere sostituiti.

Art. 25 Canalizzazioni

1. **Fosse di chiarificazione:** la fossa deve essere vuotata 2 volte all'anno.
Durante la vuotatura si deve lasciare sul fondo della vasca una quantità di fango d'inoculazione pari al 20% del volume della stessa.
La fossa va riempita d'acqua prima della messa in funzione.

2. **Fosse biologiche:** la fossa deve essere svuotata almeno una volta all'anno.
Durante la vuotatura si deve lasciare sul fondo della vasca una quantità di fango d'inoculazione pari al 20% del volume della stessa.

Art. 27 Impianti di depurazione meccanico-biologici

Gli impianti meccanico-biologici devono essere collaudati dal prprietario, dalla ditta fornitrice, dal Municipio e dalla SPA.
L'esercizio e la manutenzione devono avvenire in conformità alle istruzioni date dalla ditta fornitrice. I dati relativi al funzionamento dell'impianto dovranno essere nel giornale d'esercizio.

Art. 28 Impianti di pretrattamento

Gli impianti di pretrattamento e gli impianti di separazione idrocarburi con le loro annesse installazioni (dissabbiatori e pozzo pompa), devono essere puliti periodicamente e in modo confacente all'attività dell'azienda, da ditte autorizzate dal Dipartimento dell'ambiente. Si consiglia la stipulazione di un relativo abbonamento con le ditte sopraccitate.

Art.29 Raccoglitori fanghi, sifoni, impianti di pompaggio

I pozzetti raccoglitori, i sifoni, gli impianti di pompaggio, le chiusure antirigurgito, ecc., devono essere puliti sovente, poiché le sostanze vi si depositano vanno in putrefazione oppure ostacolano il deflusso. Le operazioni di manutenzione devono essere seguite da personale specializzato.

Art. 30 Pozzi perdenti

I pozzi perdenti devono garantire una dispersione confacente, senza arrecare disturbi a terzi.

E. Contributi e tasse

Art. 31 Contributi di costruzione

Il Comune preleva dal proprietario di fondi serviti o che possono essere serviti dall'opera e/o dal titolare di diritti reali limitati un contributo di costruzione conformemente agli art. 96.ss LALIA e relativi Decreto esecutivo nella misura fissata dal Consiglio Comunale.

Art. 32. Tassa di allacciamento

1. Al momento dell'allacciamento alla canalizzazione pubblica è esigibile una tassa pari al **1,5 ‰** del valore di stima del fabbricato, manufatto o fondo aperto allacciato, ritenuto un minimo di **Fr. 200.-** ad un massimo di **Fr. 800.-**

2. La tassa è dovuta dal proprietario di fondi e/o dal titolare di diritti reali limitati.

Art. 33. Tassa d'uso

1. L'esercizio delle canalizzazione e degli impianti di depurazione è finanziato da una tassa d'uso prelevata annualmente dal Comune, conformemente all'art. 110 LALIA.

2. La tassa è fissata per ordinanza del Municipio sulla base dei risultati d'esercizio.

3. La tassa consiste in un importo variabile tra **Fr. 0,20** e **Fr. 2.00** per m3 di acqua potabile o industriale consumata e una tassa annuale da **Fr. 40.-** a **Fr. 200.-** per fuoco o appartamento o unità abitativa.

4. Per i fondi aperti e i manufatti allacciati, quali posteggi e piazzali e per tutti i casi in cui una quantità d'acqua consumata non è definibile, la tassa è calcolata sul valore di stima variabile tra il **0,5‰** e il **1,5‰** di detto valore, ritenuto un minimo di **Fr. 50.-.**

5. Per stabilire i quantitativi d'acqua consumata valgono i dati rilevati dalla lettura dei contatori dell'ACAP installati negli edifici. Per gli stabili privi contatore, il Municipio si riserva di farli istallare (a spese del Comune).

6. Fa stato il consumo di acqua dell'anno precedente, eccetto per i casi di nuove costruzioni per le quali il conteggio avviene sulla base del primo consumo accertato.

7. La tassa è dovuta dal proprietario dell'elemento allacciato e/o dal titolare di diritti reali limitati.

8. È ammessa la stipulazione di una convenzione tra il Municipio e l'Azienda privata, nel caso di Aziende o Stabilimenti di particolare importanza per il Comune.

9. In caso di allacciamento alla canalizzazione nel corso dell'anno, la tassa è dovuta "pro rata temporis".

10. Quando vi sia una manifesta divergenza tra la tassa calcolata secondo i cpv. 3 e 4 e l'intensità d'uso degli impianti, il Municipio può aumentare o diminuire proporzionalmente la tassa.

11. L'ordinanza di cui al cpv. 2 prescrive le modalità d'incasso.

Art. 34 Tassa di allacciamento provvisorio - immissione di acque provenienti dai cantieri

1. Tutte le acque di rifiuto provenienti dai cantieri sono soggette, di regola, all'obbligo dell'allacciamento al collettore pubblico.

2. L'immissione delle acque luride dei cantieri nel collettore pubblico é soggetta al pagamento, una volta tanto, di una tassa d'allacciamento e d'uso stabilite in base all'entità dell'opera tenendo conto del carico idraulico.

3. L'ammontare della tassa unica d'allacciamento e d'uso è stabilita di volta in volta dal Municipio, ritenuto un minimo di **Fr.1000.-**

Art. 35 Esecutività dei contributi e tasse

La decisione di impostazioni dei contributi e tasse, cresciuta in giudicato, è pianificata a sentenza ai fini della LFEF.

Art.36 Interessi di mora

Sui cuntributi di costruzione, le tasse d'allacciamento e d'uso scadute, è dovuto un interesse di mora annuo del **5 %.**

F. NORME TRANSITORIE E FINALI

Art.37 Informazione

Il Municipio procede a una regolare informazione dell'utenza sull'uso corretto della canalizzazione per evitare inconvenienti di sorta ai sensi dell'art. 9 del presente regolamento

Art.38 Contravvenzioni

1. Le contravvenzioni delle disposizioni del presente regolamento sono punite dal Municipio ai sensi delle norme della LOC e vengono notificate al Dipartimento dell'ambiente.

2. L'ammontare massimo della multa è di **Fr. 1000.-**

3. Sono riservate eventuali azioni civili e/o penali.

Art.39 Provvedimenti coattivi

1. Non appena una decisione del Municipio è divenuta definitiva, lo stesso può imporre coattivamente l'esecuzione entro un congruo termine, con la comminatoria dell'applicazione delle sanzioni penali dell'art. 40 LALIA e dell'adempimento sostitutivo diretto o ad opera di un terzo, a spese dell'obbligato.

2. Se l'adempimento sostitutivo implica prevedibilmente spese rilevanti, il Municipio può imporre all'obbligato la prestazione preventiva di un'adeguata garanzia.

3. Per rimuovere un esistente o incombente inquinamento, nell'ambito delle sue competenze, il Municipio può eseguire direttamente o far seguire i necessari provvedimenti d'urgenza.

Art.40. Eliminazione impianti difettosi

Il Municipio nell'ambito delle competenze che il Regolamento e le leggi gli affidano, è tenuto ad imporre l'eliminazione e/o la sostituzione degli impianti non conformi alle presenti ed altre disposizioni, ed a pretendere il risarcimento di eventuali danni causati agli impianti pubblici.

Art.41. Notifica al Dipartimento

Il Municipio notifica al Dipartimento ogni violazione della legislazione contro l'inquinamento delle acque.

Art.42. Rimedi e diritti

Contro le decisioni del Municipio è data la facoltà di ricorso al Consiglio di Stato nei modi e nei termini previsti dalle norme della LOC e della LPCA, riservate le norme speciali.

Art.43. Eliminazione degli impianti singoli

1. Con la messa in funzione delle opere di allacciamento all'impianto di depurazione consortile le acque luride sono immesse direttamente nella canalizzazione pubblica, fatta eccezione per quelle che necessitano di un pretrattamento.

2. Tutti gli impianti privati di depurazione delle costruzioni allacciabili direttamente alla canalizzazione pubblica devono essere eliminati entro un termine fissato dal Municipio con apposita ordinanza.

3. Gli impianti dovranno essere vuotati, trattati con calce viva, e riempiti con materiale idoneo. Gli stessi possono pure essere convenientemente trasformati in pozzetti, camere di ritenuta, ecc.

4. I pozzi perdenti possono essere mantenuti regolarmente in funzione per l'evacuazione delle acque meteoriche e chiare, secondo le indicazioni del PGS.

Art.44 Rinvio

Per tutto quanto non contemplato nelle presenti disposizioni, fanno stato le norme federali e cantonali in materia, le norme SIA, le direttive VSA-ASPEE-ASTEA, le norme SN 592'000 della SSIV-APSLI, e le pubblicazioni del Cantone e della Confederazione.

Art.45. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dopo la ratifica dell'Autorità Cantonale competente e abroga il precedente regolamento delle canalizzazioni in contrasto con esso.

I contributi e le tasse sono applicabili dal 1 gennaio 1993

Approvato dal Municipio il
con ris. no.

il sindaco:
Daniele Ryser

il segretario:
Franco Rodigari

Approvato dal Consiglio Comunale
in seduta del

il presidente

il segretario

Approvato dal Dipartimento
delle Istituzioni con
decisione del

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DELLA MAGLIASINA

PREVENTIVO 2023

MESSAGGIO CONSORTILE no. 26/2022

accompagnante i CONTI PREVENTIVI PER L'ESERCIZIO 2023

Purasca 07 settembre 2022

Signor Presidente,
Signori Consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per esame ed approvazione, il preventivo per l'anno 2023 del Consorzio Depurazione Acque della Magliasina, che presenta un fabbisogno pari a Fr. 2'946'075.40 da coprire con i contributi dei Comuni consorziati.

PREVENTIVO 2023		
AMMORTAMENTI	Fr.	906'100.00
GESTIONE	Fr.	2'039'975.40
Totale	**Fr**	**2'946'075.40**

In generale si procede con la normale gestione corrente, la maggior parte delle poste per il preventivo 2023 sono state adeguate secondo il consuntivo 2021.

Di seguito un breve riassunto delle modifiche più significative previste per l'anno 2023.

Gestione amministrativa:
La Delegazione ha previsto di assumere un nuovo dipendente nel corso dell'anno, per far fronte a tutte le manutenzioni del nuovo impianto e della rete esterna.

Gestione Operativa:
Per quanto concerne la manutenzione esterna di attrezzature meccaniche ed elettriche si prosegue annualmente con la messa a giorno delle stesse. Verranno inoltre modificati i moduli di comunicazione di tre stazioni di pompaggio per adeguare la tecnologia al nuovo sistema di gestione, in modo da eliminare tutte le componenti vetuste ancora presenti all'IDA.

Gestione Finanziaria:
I lavori di ampliamento ed ottimizzazione IDA saranno terminati nell'anno corrente. Una volta terminati i collaudi, nella prima metà del 2023, saranno versati tutti i sussidi e si procederà alla chiusura del conto di costruzione.

Informazioni generali:
In seguito alla consegna del capitolato d'oneri riguardante il piano generale di smaltimento delle acque consortili (PGSc), a breve sarà allestito un ulteriore messaggio riguardo il credito necessario all'allestimento completo del PGSc.

Come previsto dallo statuto, vi informiamo che è in fase di aggiornamento la chiave di riparto per il quadriennio 2023/2026.

Procediamo all'esame delle singole voci con differenze significative per il preventivo 2023:

1. GESTIONE AMMINISTRATIVA

110 Personale

110.301.01 Stipendio personale
Nel corso del 2023, per poter far fronte alle manutenzioni del nuovo impianto e della rete esterna, la Delegazione ha previsto l'assunzione di un nuovo dipendente per completare l'organico del consorzio.
Gli stipendi dei dipendenti IDA sono stati adeguati in base alla scala degli stipendi previsti per il personale e l'aumento degli stipendi comporta anche maggiori spese inerenti ai contributi sociali.
Per questi motivi la posta stipendi personale è stata aumentata di Fr. 61'878.50 e quindi portata a Fr. 479'652.00.

110.306.01 Istruzione e perfezionamento
La posta è stata aumentata di Fr. 1'000.00 e quindi portata a Fr. 2'000.00, in quanto nel corso del 2023 sono previsti dei corsi di perfezionamento per due dipendenti.

120 Amministrazione

120.310.02 Abbonamenti
In seguito ai lavori di ampliamento ed ottimizzazione IDA è stato migliorato il sistema antincendio, il quale garantisce un intervento tempestivo dei pompieri.
È stato inoltre integrato negli allarmi un sistema "uomo morto" per garantire la sicurezza sul lavoro dei dipendenti.
Considerato il cospicuo investimento per l'ampliamento si è deciso di dotarsi di un nuovo programma per gestire le manutenzioni in modo più efficace. Sarà quindi stipulato un contratto per un programma dedicato alla gestione delle manutenzioni.
Tali servizi aumentano la voce abbonamenti di Fr. 3'070.00 che portano ad un totale di Fr. 10'200.00.

120.310.05 Altri costi amministrativi
Per l'installazione e configurazione del nuovo programma elencato alla voce precedente si stima una spesa di Fr. 3'000.00, la posta viene quindi portata a Fr. 3'500.00.

2. GESTIONE OPERATIVA

230 Impianto IDA

230.312.01 Energia elettrica IDA
La posta è stata diminuita e portata a Fr. 100'000.00, in base al consumo degli anni precedenti ed il costo inferiore per il quale abbiamo un contratto in scadenza al 31.12.2023.

230.313.01 Additivi per disidratazione fanghi
Basandosi sul consuntivo provvisorio 2022, il dosaggio di cloruro ferrico utile a ridurre la presenza di H_2S (acido solfidrico) migliorando la qualità del biogas e di conseguenza evitare corrosioni ai macchinari, porta ad effettuare un adeguamento di Fr. 15'500.00, portando il totale della posta a Fr. 75'500.00

230.313.03 Additivi per la biologia
L'efficienza accresciuta dell'impianto, in seguito ai lavori di ammodernamento, permette di ridurre il consumo dell'additivo utile a migliorare la qualità delle acque e ridurre eventuali schiume in uscita dall'impianto. La posta viene quindi diminuita di Fr. 3'000.00 e portata a Fr. 8'000.00.

230.314.01 Manutenzione stabile
Nel corso del 2023 è previsto il risanamento della pavimentazione in ardesia nello stabile amministrativo, per questo motivo la posta è stata aumenta e portata a Fr. 8'000.00.

230.314.03 Manutenzione esterna
Nel corso dell'anno è stata prevista la sistemazione della recinzione perimetrale del depuratore, tale intervento prevede la sistemazione di tutta la parte non toccata dai lavori di ampliamento ed ottimizzazione IDA. La posta viene quindi aumentata di Fr. 6'000.00 e portata a Fr. 8'000.00.

230.318.02 Eliminazione grigliato
L'istallazione di nuovi macchinari ha portato ad una rimozione maggiore di rifiuti dai fanghi, la rimozione dei quantitativi stimati comporta un aumento di spesa di Fr. 7'400.00 portando il totale a Fr.19'000.00.

230.318.05 Assicurazione all risk
L'aggiornamento dei contratti assicurativi porta ad un aumento della posta di Fr. 4'000.00.

240 Rete esterna

240.314.00 Manutenzione collettori e bacini
La posta, come da preventivo 2022, è mantenuta invariata a Fr. 200'000.00. Nel corso del 2023 continueranno le ispezioni sulle canalizzazioni nell'ambito del PGSc; pertanto oltre alla manutenzione ordinaria si potrebbero verificare dei lavori puntuali per la riparazione di piccoli difetti. In caso d'interventi più incisivi si procederà alla richiesta di crediti specifici.

240.315.00 Manutenzione attrezzature meccaniche e elettricità
La posta viene aumentata di Fr. 40'000.00 per permettere l'allontanamento totale del quadro presso l'IDA, il quale raggruppava la supervisione dell'impianto di depurazione e le stazioni esterne.
Onde evitare interruzioni di comunicazione, si deve procedere all'inserimento di nuovi moduli di comunicazione su tre stazioni esterne. I nuovi componenti saranno mantenuti anche in fase di rifacimento totale delle stazioni di pompaggio.

4. GESTIONE FINANZIARIA

400 Interessi e ammortamenti

400.321.01 Interessi passivi
La posta viene aumentata a Fr. 221'300.00 in base ai tassi d'interessi per i vari crediti aperti per gli investimenti.

400.331.00 Ammortamenti
Nel corso del 2022 è previsto il termine dei lavori per lo spostamento della condotta sul ponte Magliasina e saranno terminati i lavori di ampliamento ed ottimizzazione. Facendo riferimento alla tabella allegata riguardo gli ammortamenti previsti per l'anno 2023, la posta è stata adeguata e portata a Fr. 906'100.00.

CREDITI VOTATI E IN FASE DI ATTUAZIONE

Nel corso del 2022 è previsto il termine del progetto di ampliamento ed ottimizzazione IDA.

Con queste considerazioni, a disposizione durante la seduta ordinaria per fornirvi ogni eventuale ulteriore indicazione, vi invitiamo a **voler risolvere**:

È approvato il bilancio preventivo del Consorzio Depurazione Acque della Magliasina che prevede, per l'anno 2023, un fabbisogno di Fr. 2'946'075.40

Con la massima stima.

Per la DELEGAZIONE CONSORTILE

Il Presidente:	Il segretario:
Luciano Viotto	Michele Simoni

Allegati:

- Bilancio preventivo 2023
- Tabella ammortamenti 2023
- Tabella riparto spese

PREVENTIVO 2023

CONTO ECONOMICO

		Preventivo 2023		Preventivo 2022		Consuntivo 2021	
		Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
1	GESTIONE AMMINISTRATIVA	698'225.40		612'776.90		634'476.19	518.35
	netto costi		698'225.40		612'776.90		633'957.84
2	GESTIONE OPERATIVA	969'950.00		930'250.00		721'080.08	
	netto costi		969'950.00		930'250.00		721'080.08
3	CONTRIBUTI DIVERSI	150'000.00		149'000.00		148'071.55	
	netto costi		150'000.00		149'000.00		148'071.55
4	GESTIONE FINANZIARIA	1'127'900.00		914'500.00		703'050.91	
	netto costi		1'127'900.00		914'500.00		703'050.91
	TOTALE SPESE E RICAVI	2'946'075.40		2'606'526.90		2'206'678.73	518.35
	FABBISOGNO		2'946'075.40		2'606'526.90		
	RISULTATO D'ESERCIZIO						2'206'160.38
	TOTALI	2'946'075.40	2'946'075.40	2'606'526.90	2'606'526.90	2'206'678.73	2'206'678.73

CONTO ECONOMICO

		Preventivo 2023		Preventivo 2022		Consuntivo 2021	
		Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
1	**GESTIONE AMMINISTRATIVA**						
100	**Legislativo ed esecutivo**						
	SPESE CORRENTI						
100.300.01	Indennità delegazione consortile	14'500.00		14'500.00		12'921.00	
100.300.02	Indennità consiglio consortile	1'400.00		1'400.00		1'900.00	
100.300.03	Missioni e trasferte	500.00		500.00			
100.317.00	Spese diverse delegazione	2'500.00		2'500.00		1'150.00	
	Totale ricavi correnti						
	Totale spese correnti	*18'900.00*		18'900.00		15'971.00	
	Saldo		***18'900.00***		18'900.00		15'971.00
110	**Personale**						
	SPESE CORRENTI						
110.301.01	Stipendio personale	479'652.00		417'773.50		408'130.15	
110.301.05	Indennità di picchetto	16'850.00		16'850.00		16'845.40	
110.301.06	Indennità lavoro straordinario e festivo	5'000.00		5'000.00		6'022.65	
110.303.01	Contributi AVS, AI, IPG	50'000.00		43'000.00		39'382.85	
110.303.03	Indennità di famiglia	6'623.40		6'623.40		6'623.40	
110.304.01	Contributi cassa pensione	59'500.00		53'000.00		99'164.45	
110.305.01	Assicurazione infortuni	19'500.00		17'000.00		14'091.15	
110.305.02	Assicurazione malattia collettiva	6'000.00		5'800.00		3'279.50	
110.306.01	Istruzione e perfezionamento	2'000.00		1'000.00			
110.309.01	Cure mediche per il personale	1'200.00		1'200.00			
110.309.10	Materiale per il personale	2'000.00		2'000.00		1'962.45	
110.309.11	Altre spese per il personale	1'000.00		1'000.00		1'150.00	
	RICAVI CORRENTI						
110.436.02	Rimborso assicurazione infortuni e malattia						518.35

CONTO ECONOMICO

		Preventivo 2023		Preventivo 2022		Consuntivo 2021	
		Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
	Totale ricavi correnti						518.35
	Totale spese correnti	*649'325.40*		570'246.90		596'652.00	
	Saldo		***649'325.40***		570'246.90		596'133.65
120	**Amministrazione**						
	SPESE CORRENTI						
120.310.02	Abbonamenti	10'200.00		7'130.00		10'147.94	
120.310.03	Inserzioni su FU e diversi	200.00		300.00		150.00	
120.310.04	Cancelleria e stampanti	4'000.00		4'000.00		2'029.15	
120.310.05	Altri costi amministrativi	3'500.00		500.00			
120.311.00	Acquisto mobilio	1'000.00		1'000.00			
120.317.01	Indennità uso auto privata	500.00		500.00			
120.318.00	Spese postali	400.00		500.00		191.30	
120.318.02	Spese telefoniche	5'300.00		4'800.00		4'488.30	
120.318.05	Revisione contabile	4'900.00		4'900.00		4'846.50	
	Totale ricavi correnti						
	Totale spese correnti	*30'000.00*		23'630.00		21'853.19	
	Saldo		***30'000.00***		23'630.00		21'853.19

CONTO ECONOMICO

		Preventivo 2023		Preventivo 2022		Consuntivo 2021	
		Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
2	**GESTIONE OPERATIVA**						
230	**Impianto IDA**						
	SPESE CORRENTI						
230.311.03	Acquisto attrezzi ed utensili	5'000.00		4'000.00		4'217.45	
230.311.04	Acquisto apparecchiature e macchine	8'000.00		8'000.00		872.80	
230.312.01	Energia elettrica IDA	100'000.00		135'000.00		112'208.90	
230.312.02	Acqua potabile IDA	4'500.00		4'500.00		4'296.00	
230.313.00	Riscaldamento	900.00		900.00		850.00	
230.313.01	Additivi per disidratazione fanghi	75'500.00		60'000.00		53'080.95	
230.313.02	Additivi 3a fase depurazione	30'000.00		30'000.00		30'221.00	
230.313.03	Additivi per la biologia	8'000.00		11'000.00		6'041.52	
230.313.04	Analisi laboratorio	15'000.00		15'000.00		19'787.39	
230.313.10	Oli e grassi	3'500.00		3'500.00		3'538.35	
230.313.11	Materiale di pulizia	2'300.00		2'300.00		1'877.05	
230.313.12	Carburante veicoli	2'000.00		2'000.00		1'223.65	
230.314.01	Manutenzione stabile	8'000.00		4'000.00		662.45	
230.314.02	Contratti di manutenzione	25'000.00		25'000.00		6'799.85	
230.314.03	Manutenzione esterna	8'000.00		2'000.00		3'087.75	
230.315.00	Manutenzione veicoli	3'000.00		3'000.00		3'652.70	
230.315.01	Pezzi di ricambio	10'000.00		10'000.00		7'762.45	
230.315.02	Materiale officina	5'000.00		4'000.00		4'031.55	
230.315.03	Manutenzione attrezzature	3'000.00		3'000.00		1'696.40	
230.315.04	Manutenzione impianto di comando	1'000.00		1'000.00			
230.318.00	Eliminazione fanghi	120'000.00		120'000.00		131'624.24	
230.318.01	Tassa circolazione + RC	6'000.00		6'100.00		5'977.40	
230.318.02	Smaltimento grigliato	19'000.00		11'600.00		16'742.21	
230.318.03	Smaltimento sabbia	2'100.00		2'200.00			
230.318.04	Sicurezza sul lavoro	2'000.00		3'000.00		2'039.10	
230.318.05	Assicurazione all risk	33'000.00		29'000.00		29'668.20	

CONTO ECONOMICO

		Preventivo 2023		Preventivo 2022		Consuntivo 2021	
		Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
	Totale ricavi correnti						
	Totale spese correnti	*499'800.00*		500'100.00		451'959.36	
	Saldo		***499'800.00***		500'100.00		451'959.36
240	**Rete esterna**						
	SPESE CORRENTI						
240.311.00	Acquisto attrezzi	2'000.00		2'000.00		2'650.70	
240.312.01	Energia elettrica	100'000.00		100'000.00		98'250.40	
240.312.02	Acqua potabile	650.00		650.00		608.00	
240.314.00	Manutenzione collettori e bacini	200'000.00		200'000.00		64'784.52	
240.315.00	Manutenzione attrezzature meccaniche e elettricità	150'000.00		110'000.00		86'683.05	
240.315.01	Pezzi di ricambio	10'000.00		10'000.00		4'232.90	
240.318.00	Impianto d'allarme	7'500.00		7'500.00		11'911.15	
	Totale ricavi correnti						
	Totale spese correnti	*470'150.00*		430'150.00		269'120.72	
	Saldo		***470'150.00***		430'150.00		269'120.72

CONTO ECONOMICO

		Preventivo 2023		Preventivo 2022		Consuntivo 2021	
		Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
3	**CONTRIBUTI DIVERSI**						
300	**Contributi diversi**						
	SPESE CORRENTI						
300.318.00	Tassa microinquinanti	135'000.00		135'000.00		133'641.00	
300.362.01	Contributi a consorzi e enti pubblici	15'000.00		14'000.00		14'430.55	
	Totale ricavi correnti						
	Totale spese correnti	*150'000.00*		149'000.00		148'071.55	
	Saldo		***150'000.00***		149'000.00		148'071.55

CONTO ECONOMICO

		Preventivo 2023		Preventivo 2022		Consuntivo 2021	
		Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
4	**GESTIONE FINANZIARIA**						
400	**Interessi e ammortamenti**						
	SPESE CORRENTI						
400.318.00	Spese bancarie	500.00		500.00		131.18	
400.321.01	Interessi passivi	221'300.00		118'000.00		75'886.10	
400.331.00	Ammortamenti	906'100.00		796'000.00		627'033.63	
	Totale ricavi correnti						
	Totale spese correnti	*1'127'900.00*		914'500.00		703'050.91	
	Saldo		***1'127'900.00***		914'500.00		703'050.91

PREVENTIVO 2023

	INVESTIMENTI	Preventivo 2023		Preventivo 2022		Consuntivo 2021	
		Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
2	GESTIONE OPERATIVA	500'000.00	375'625.00	2'871'374.00	1'100'974.00	3'331'137.63	1'337'104.00
	netto costi		124'375.00		1'770'400.00		1'994'033.63
4	GESTIONE FINANZIARIA		906'100.00		796'000.00		627'033.63
	netto ricavi	906'100.00		796'000.00		627'033.63	
	TOTALE SPESE E RICAVI	500'000.00	1'281'725.00	2'871'374.00	1'896'974.00	3'331'137.63	1'964'137.63
	FABBISOGNO	781'725.00			974'400.00		
	RISULTATO D'ESERCIZIO						1'367'000.00
	TOTALI	1'281'725.00	1'281'725.00	2'871'374.00	2'871'374.00	3'331'137.63	3'331'137.63

INVESTIMENTI

		Preventivo 2023		Preventivo 2022		Consuntivo 2021	
		Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
2	**GESTIONE OPERATIVA**						
230	**Impianto IDA**						
	USCITE INVESTIMENTI BENI AMMINISTRATIVI						
230.503.01	Ampliamento e ottimizzazione IDA			2'871'374.00		3'318'005.08	
	ENTRATE INVESTIMENTI BENI AMMINISTRATIVI						
230.661.00	Sussidi cantonali ampliamento IDA		375'625.00		1'100'974.00		1'337'104.00
	Totale ricavi correnti		*375'625.00*		1'100'974.00		1'337'104.00
	Totale spese correnti			2'871'374.00		3'318'005.08	
	Saldo	***375'625.00***			1'770'400.00		1'980'901.08
240	**Rete esterna**						
	USCITE INVESTIMENTI BENI AMMINISTRATIVI						
240.501.02	Danni collettore cons. lotto 2b					12'054.45	
240.581.00	PGSc	500'000.00				1'078.10	
	Totale ricavi correnti						
	Totale spese correnti	*500'000.00*				13'132.55	
	Saldo		***500'000.00***				13'132.55

INVESTIMENTI

		Preventivo 2023		Preventivo 2022		Consuntivo 2021	
		Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
4	**GESTIONE FINANZIARIA**						
400	**Interessi e ammortamenti**						
400.681.00	ENTRATE INVESTIMENTI BENI AMMINISTRATIVI Ammortamenti ordinari		906'100.00		796'000.00		627'033.63
	Totale ricavi correnti		*906'100.00*		796'000.00		627'033.63
	Totale spese correnti						
	Saldo	***906'100.00***		796'000.00		627'033.63	

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DELLA MAGLIASINA

PREVENTIVO AMMORTAMENTI 2023

Conto	Investimento inziale al 1.1.	Saldo al 01.01.2023	Investimenti 2023		Saldo prima dell'ammort.	Tasso ammort.	Ammortamento	Saldo al 31.12.2023
			Uscite	entrate				
141.01 Colletori	370'356.15	330'400.00			330'400.00	3.5%	13'000.00	317'400.00
141.02 Stazione di sollevamento	379'138.75	246'100.00			246'100.00	5.0%	19'000.00	227'100.00
141.10 Ampliamento e ottimizzazione IDA	16'170'846.00	14'443'300.00		375'625.00	14'067'675.00	5.0%	808'575.00	13'259'100.00
143.02 Risanamento stabile	341'369.06	225'000.00			225'000.00	5.0%	17'100.00	207'900.00
146.00 Mobili, macchine, veicoli, ecc.	19'812.00	12'800.00			12'800.00	5.0%	1'000.00	11'800.00
146.01 Soffiante per ossidazione	320'861.25	208'200.00			208'200.00	5.0%	16'100.00	192'100.00
146.03 Disidratazione fanghi	312'804.55	202'900.00			202'900.00	5.0%	15'700.00	187'200.00
179.00 Progetti e studi	311'943.60	213'800.00	500'000.00		713'800.00	5.0%	15'600.00	698'200.00
		15'882'500.00	**500'000.00**	**375'625.00**	**16'006'875.00**		**906'075.00**	**15'100'800.00**

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DELLA MAGLIASINA

TABELLA DI RIPARTO SPESE D'ESERCIZIO 2023

Ripartizione a carico dei Comuni come da preventivo

fr. 2'946'075.40

Fabbisogno: **fr. 2'039'975.40** **Investimenti:** **fr. 906'100.00**

PREVENTIVO						
Comune	**Chiave riparto [%]**	**Gestione corrente**	**Investimenti**	**Totale 2023 [fr.]**	**Acconto 1 2023 [Fr.]**	**Acconto 2 2023 [Fr.]**
ALTO MALCANTONE	5.91%	120'524.74	53'533.72	174'058.46	104'400.00	60'900.00
ARANNO	2.31%	47'113.62	20'926.55	68'040.17	40'800.00	23'800.00
ASTANO	3.55%	72'341.74	32'132.18	104'473.91	62'700.00	36'600.00
BEDIGLIORA	3.85%	78'517.76	34'875.39	113'393.16	68'000.00	39'700.00
BIOGGIO (ISEO)	0.34%	7'011.69	3'114.40	10'126.08	6'100.00	3'500.00
CASLANO	26.78%	546'236.73	242'623.07	788'859.81	473'300.00	276'100.00
CURIO	3.06%	62'495.99	27'758.97	90'254.96	54'200.00	31'600.00
MAGLIASO	9.43%	192'354.46	85'438.47	277'792.94	166'700.00	97'200.00
MIGLIEGLIA	2.37%	48'298.22	21'452.72	69'750.94	41'900.00	24'400.00
NEGGIO	1.91%	38'942.62	17'297.22	56'239.84	33'700.00	19'700.00
NOVAGGIO	4.76%	97'061.71	43'112.10	140'173.81	84'100.00	49'100.00
PURA	7.83%	159'637.10	70'906.33	230'543.43	138'300.00	80'700.00
TRESA	24.59%	501'691.34	222'837.26	724'528.60	434'700.00	253'600.00
VERNATE	3.32%	67'747.67	30'091.62	97'839.29	58'700.00	34'200.00
Totale	100.00%	2'039'975.40	906'100.00	2'946'075.40	1'767'600.00	1'031'100.00

6989 PURASCA Tel. 091 / 606 49 03 Fax 091 / 606 23 82 IBAN CH11 8080 8005 2090 2988 6